



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 2 DEL 28/01/2019**

**OGGETTO: ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21.06.2013, N. 69 CONVERTITO IN LEGGE 09.08.2013: CONFERMA DELLA DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELL'EX TIRO A SEGNO.**

L'anno duemiladiciannove addì ventotto del mese di gennaio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

TOSONI ANGELO	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
VESENTINI ANDREA	Presente
ANTONINI ANNA PAOLA	Assente
MAZZAFELLI SIMONE	Presente
MOLINARI ANDREA	Presente
BONFAINI FRANCESCO	Presente
DI BRAIDA PATRIZIA	Assente
TURRINA GIAMPAOLO	Presente
PERANTONI ELENA	Presente
GARDONI ALESSANDRO	Presente
BENINI FRANCA	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Assente
MARCHI FRANCESCO	Assente

Presenti n. 13

Assenti n. 4

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE PERUZZI GIOVANNI.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. VESENTINI ANDREA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETÀ DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21.06.2013, N. 69 CONVERTITO IN LEGGE 09.08.2013: CONFERMA DELLA DOMANDA DI ATTRIBUZIONE DELL'EX TIRO A SEGNO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 recante «*Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42*» disciplina il cosiddetto "federalismo demaniale", e all'art. 5 stabilisce le tipologie di beni statali che possono essere attribuiti a titolo non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni nonché le relative procedure di trasferimento, affinché tali Enti territoriali ne garantiscano la massima valorizzazione funzionale;
- l'art. 56 bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. Decreto del Fare), recante: «*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*», convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 n. 98, ha introdotto procedure semplificate per il trasferimento agli Enti territoriali degli immobili di proprietà dello Stato, in attuazione del sopra menzionato d. lgs. n. 82/2010, dettando la tempistica per la formulazione delle istanze di attribuzione a titolo non oneroso e per l'iter procedurale conseguente, stabilendo perentoriamente che dal 1 settembre 2013 al 30 novembre 2013 gli Enti territoriali interessati potevano inoltrare tali richieste all'Agenzia del Demanio;
- l'iter procedurale per l'attribuzione dei beni prevede che entro sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di attribuzione, l'Agenzia del Demanio, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della richiesta, comunichi l'esito all'Ente interessato, dettando altresì la tempistica per le fasi successive necessarie per addivenire al definitivo trasferimento dei beni richiesti;
- il trasferimento del bene è subordinato alla conferma della richiesta di attribuzione a titolo non oneroso mediante delibera Consiliare dell'Ente territoriale richiedente;
- in attuazione dell'art. 56 bis sopra citato, l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione degli Enti territoriali l'elenco degli immobili suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di formulare istanze relative ad immobili non preliminarmente individuati, predisponendo altresì su apposito portale "Agenzia del demanio – Federalismo demaniale" la procedura informatica per l'inoltro delle richieste di attribuzione a titolo non oneroso ex art. 56 bis del d.l. n. 69/2013;
- la procedura informatica prevede l'indicazione, da parte dell'Ente richiedente, delle finalità per le quali i beni vengono richiesti, impegnando il medesimo Ente ad attuare effettivamente, entro tre anni dal trasferimento del bene, quanto rappresentato con l'istanza di acquisizione, stabilendo che, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del Demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare i beni trasferiti, gli stessi rientrano nella proprietà dello Stato, al fine di assicurarne la migliore utilizzazione;

RILEVATO che:

- il Comune di Valeggio sul Mincio, nei termini indicati dal sopra menzionato art. 56 bis, ha inoltrato tramite il portale del Federalismo demaniale n. 10 istanze di attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello Stato, dei quali n. 5 inseriti nell'apposito elenco predisposto dall'Agenzia del Demanio, e n. 5 non inclusi in tale elenco, ma di particolare interesse per l'Amministrazione comunale in quanto utili a migliorare i servizi pubblici resi alla comunità Valeggiana;
- con Pratica n. 8701 del 28.11.2013 è stata richiesta l'attribuzione a titolo non oneroso di uno dei beni non inclusi in elenco, e precisamente il compendio dell'Ex Tiro a Segno ubicato in via Bastia / via Primo Maggio, censito al Catasto Terreni al Fg. 33, particella 16, e al NCEU al Fg. 33, particella 16;
- con nota prot. 10272 del 13.03.2014, acquisita in atti al ns. prot. n. 10241 del 14.06.2014, la Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio ha rilasciato parere negativo al trasferimento in quanto al tempo l'immobile era funzionale alle esigenze del Ministero della Difesa;

RILEVATO che con il D.L. 30.12.2015, n. 210 convertito in legge 25.02.2016, n. 21 sono stati riaperti i termini per l'attribuzione di nuovi beni e per le richieste di riesame delle istanze rigettate formulate nel mese di novembre 2013;

DATO ATTO che con Pratica n. 8701 del 30.12.2016 il Comune di Valeggio sul Mincio ha chiesto il riesame del provvedimento di diniego sopra menzionato, motivandolo con il fatto che l'Associazione Tiro a Segno che utilizzava il bene si era trasferita in altro immobile;

CONSIDERATO che con nota prot. 4766/18 del 01.06.2018, acquisita al nostro prot. n. 13472 del 21.06.2018, l'Unione Italiana Tiro a Segno ha comunicato al Ministero della Difesa e al Comune di Valeggio sul Mincio il non interesse al mantenimento in uso, da parte del Tiro a Segno Nazionale, dell'immobile in questione;

DATO ATTO che nella scheda di richiesta di cui alla Pratica n. 8701 del 28.11.2013, l'Amministrazione comunale ha dichiarato che "l'Ex tiro a segno oggi dismesso potrà essere riconvertito in area a servizi per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse, come previsto dal PRG (a mero titolo esemplificativo: parco pubblico, attrezzature ludiche e sportive, ecc.) gestite dal comune o in concessione ad associazioni e/o organizzazioni che ne potranno assicurare la manutenzione, in convenzione con il comune.”;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale, con riferimento alla richiesta di acquisizione dei beni sopra menzionati, intende confermare le finalità di utilizzo riportate nella domanda;

VISTO che con nota prot. 1308 del 24.01.2019 trasmessa dall'Agenzia del Demanio, acquisita in atti al prot. 1946 del 24.01.2019, ha espresso parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso del bene denominato "Ex Tiro a Segno" censito al NCT al Fg. 33, particella 16, e al NCEU al Fg. 33, particella 16, avendo preventivamente acquisito il parere del Ministero della Difesa in data 02.11.2018 con il quale il medesimo rappresenta che il compendio non risulta più utile ai fini istituzionali dell'Amministrazione della difesa;

VISTO che la medesima nota prevede che debba essere trasmessa alla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio apposita delibera consiliare contenente la conferma della richiesta di attribuzione a titolo non oneroso di tali beni;

RITENUTO opportuno, per le finalità sopraesposte, che il Comune di Valeggio sul Mincio, acquisisca a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito in legge dall'art. 1 comma 1 della legge 9 agosto 2013, n. 98, la proprietà del bene censito al NCT al Fg. 33, particella 16, e al NCEU al Fg. 33, particella 16;

DATO ATTO che, come riportato nella sopraccitata nota del 24.01.2018 dell'Agenzia del Demanio, le attività tecnico/amministrative relative alla registrazione e trascrizione del decreto di trasferimento del bene, alla volturazione del mappali, saranno effettuate a cura e spese del Comune di Valeggio sul Mincio;

RITENUTO di demandare a successivo provvedimento del Responsabile dell'Area Urbanistica la determinazione dell'impegno di spesa necessario per l'espletamento delle procedure di registrazione, trascrizione e volturazione;

Il Consigliere comunale Bertuzzi Enrico propone di integrare il comma 9 delle premesse aggiungendo dopo le parole "...di tali beni" le parole "entro il termine del 30 gennaio 2019";

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 59-bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito in legge dall'art. 1, comma 1 della legge 9 agosto 2013, n. 98;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione:

Consiglieri presenti	n.	13
Consiglieri astenuti	n.	0
Consiglieri votanti	n.	13
Maggioranza	n.	7
Voti favorevoli	n.	13
Voti contrari	n.	0

**DELIBERA**

1. Le premesse, come sopra integrate, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di dare atto che l'Amministrazione comunale, con riferimento alla attribuzione a titolo non oneroso del bene immobile oggetto della presente deliberazione, intende confermare la volontà di acquisire il compendio dell'Ex Tiro a Segno di Valeggio sul Mincio, ubicato in via Bastia / via Primo Maggio.

3. Di confermare pertanto la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito in legge dall'art. 1, comma 1 della legge 9 agosto 2013, n. 98, del bene inserito nella scheda proposta dall'Amministrazione in data 28.11.2013, rubricata con n. 8701, e riproposta in data 30.12.2016, avente per oggetto il compendio dell'Ex Tiro a Segno censito al NCT al Fg. 33, particella 16, e al NCEU al Fg. 33, particella 16, formulata dal Comune di Valeggio sul Mincio e trasmessa all'Agenzia del Demanio, e in merito alla quale l'Agenzia medesima, con nota prot. 1308 del 24.01.2019, acquisita in atti al prot. 1946 del 24.01.2019, ha espresso parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso del bene in questione, avendo preventivamente acquisito il parere del Ministero della Difesa in data 02.11.2018 con il quale il medesimo rappresenta che il compendio non risulta più utile ai fini istituzionali dell'Amministrazione della difesa;

4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia del Demanio, via Borgo Pezzana n. 1, 30174 Mestre (VE).

5. Di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia Privata e Coordinamento Area Tecnica l'espletamento dell'attività tecnico/amministrativa relative al trasferimento del bene e all'adozione dei necessari provvedimenti, in conformità agli indirizzi espressi con la presente deliberazione.

Inoltre su proposta del Presidente del Consiglio Comunale con voti favorevoli unanimi

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così da trasmettere con ogni possibile urgenza la presente deliberazione all'Agenzia del Demanio per il trasferimento definitivo del bene.



**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO**  
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
VESENTINI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE  
PERUZZI GIOVANNI